

## ESCURSIONE LICHENOLOGICA SUL MONTE PRADO (REGGIO EMILIA)

Marilena DALLE VEDOVE, Renzo RABACCHI,  
Elena SERAFINI, Juri NASCIMBENE, Giovanni CANIGLIA  
*Dipartimento di Biologia, Università di Padova*  
*via G. Colombo 3 - 35123 Padova*

La mattina del 16 giugno 2001 ci siamo ritrovati a Villa Minozzo (RE) per salire sul Monte Prado, nel Parco dell'Alto Appennino Reggiano (Parco del Gigante), meta dell'escursione SLI-SBI per il 2001 (Rabacchi, 1996).

La prima parte dell'escursione si è svolta al di sopra del limite della formazione forestale, dove, con un percorso ad anello che salendo un crinale roccioso dal Rifugio Battisti (1761 m) porta alla sommità del monte (2054 m), abbiamo attraversato il versante settentrionale del Prado. Abbiamo potuto così ammirare l'ampio circo glaciale che domina sul Lago della Bargetana (1777 m), bacino di raccolta delle acque di fusione della neve.

L'ambiente è particolarmente interessante dal punto di vista botanico poiché comprende specie endemiche (come la *Primula apennina* Widmer, ancora in fiore) o che trovano qui il limite meridionale al loro areale di distribuzione (ad esempio *Empetrum ermaphroditum* Hagerup e *Rhododendron ferrugineum* L.). Le comunità vegetali incontrate sono tipicamente acidofile, date soprattutto da estese brughiere a mirtillo (*Vaccinium myrtillus* L. e *V. gaultheroides* Bigelow) e da praterie a nardo e trifoglio. Sono inoltre presenti piccoli avvallamenti in cui permane a lungo la neve con aspetti del *Salicetum herbaceae*. Nelle zone di ruscellamento che scendono verso il lago è presente vegetazione palustre e si possono individuare anche piccole torbiere. I licheni raccolti in questi ambienti sono terricoli e rupicoli.

La seconda parte dell'escursione si è svolta all'interno dell'Abietina Reale, a circa 1500 m di quota, lungo la strada sterrata che collega Civago al Prado. L'origine di questa foresta deriva dalle pratiche selvicolturali degli Estensi e, oltre che per il legname, era utilizzata per la produzione di carbone; a tutt'oggi contiene ancora nuclei, probabilmente spontanei, di abete bianco. I licheni raccolti provengono quindi da cortecce di faggio, abete bianco e abete rosso.

### ELENCO DELLE SPECIE

Le specie raccolte sono state, ove possibile, determinate sul luogo, ma per alcune è stato necessario il riconoscimento in laboratorio. Tra le 69 specie determinate 11 risultano essere di nuova segnalazione per la Regione Emilia Romagna (Nimis, 2000) e vengono indicate in grassetto.

Alcune di queste erano ritenute limitate all'arco alpino, e il loro rinvenimento in questa zona, che ospita tra l'altro molti relitti glaciali, può essere una ulteriore conferma delle analogie tra questo settore degli Appennini e le Alpi.

- **Licheni raccolti al suolo**

*Arthrorhaphis alpina* (Schaerer) R. Sant., *Baeomyces roseus* Pers., *Caloplaca ammiospila* (Walhenb.) H. Oliver, *Cetraria islandica* (L.) Ach., *Cladonia arbuscula* ssp. *mitis* (Sandst.) Ruoss, *Cladonia bellidiflora* (Ach.) Schaerer, *Cladonia coccifera* (L.) Willd., *Cladonia fimbriata* (L.) Fr., *Cladonia furcata* (Hudson) Schaerer, *Cladonia gracilis* (L.) Willd., *Cladonia macroceras* (Delise) Havaas, *Cladonia pleurota* (Flörke) Schaerer, *Cladonia pyxidata* (L.) Hoffm., *Cladonia uncialis* (L.) Wigg., *Lecidea limosa* Ach., *Micarea lignaria* v. *lignaria* (Ach.) Hedl., *Mycobilimbia hypnorum* (Libert) Kalb & Haf., *Peltigera aphthosa* (L.) Willd., *Peltigera leucophlebia* (Nyl.) Gyelnik, *Peltigera polydactyla* (Neck.) Hoffm. s.lat., *Peltigera rufescens* (Weis) Humb., *Pertusaria oculata* (Dickson) Th. Fr., *Pycnothelia papillaria* Dufour, *Solorina crocea* (L.) Ach.

- **Su arenarie della Formazione del Macigno**

*Acarospora fuscata* (Nyl.) Arnold, *Aspicilia cinerea* (L.) Koerber, *Aspicilia contorta* (Hoffm.) Krempelh. s.lat., *Caloplaca arenaria* (Pers.) Mull. Arg., *Candelariella vitellina* (Hoffm.) Müll. Arg., *Clauzadea immersa* (G.H. Weber) Hafellner & Bellemère, *Dermatocarpon miniatum* (L.) W. Mann, *Lecanora cenisia* Ach., *Lecanora intricata* (Ach.) Ach., *Lecanora muralis* (Schreber) Rabenh., *Lecanora polytropa* (Hoffm.) Rabenh., *Lecanora rupicola* ssp. *rupicola* (L.) Zahlbr., *Lecidea confluens* (G. H. Weber) Ach., *Lecidea lapicida* v. *pantherina* Ach., *Lecidea tessellata* Flörke, *Miriquidica garovaglii* (Schaer.) Hertel & Rambold, *Physcia* cfr. *albinea* (Ach.) Nyl., *Physcia dubia* (Hoffm.) Lett. v. *dubia*, *Porpidia macrocarpa* (DC) Hertel & Schwab, *Rhizocarpon badioatrum* (Sprengel) Th. Fr., *Rhizocarpon geographicum* (L.) DC s.lat., *Rhizocarpon petreum* (Wulfen) A. Massal., *Staurothele areolata* (Ach.) Lettau, *Umbilicaria cylindrica* (L.) Duby, *Umbilicaria deusta* (L.) Baumg.

- **Su corteccia**

*Amandinea punctata* (Hoffm.) Coppins & Scheid, *Bryoria capillaris* (Ach.) Brodo & D. Hawksw., *Bryoria* cfr. *fuscescens* (Gyelnik) Brodo & D. Hawksw., *Hypogymnia farinacea* Zopf, *Hypogymnia physodes* (Ach.) Parr., *Hypogymnia tubulosa* (Schaerer) Havaas, *Lecanora argentata* (Ach.) Malme, *Lecanora carpinea* (L.) Vain., *Lecanora chlarotera* Nyl., *Lecidella elaeochroma* (Ach.) Haszl., *Parmelia exasperatula* Nyl., *Parmelia saxatilis* (L.) Ach., *Parmelia submontana* Hale, *Parmelia sulcata* Taylor, *Pertusaria albescens* (Hudson) M. Choisy & Werner, *Pertusaria amara* (Ach.) Nyl., *Platismatia glauca* (L.) W. Culb & C. Culb., *Pseudevernia furfuracea* (L.) Zopf, *Ramalina* cfr. *fastigiata* (Pers.) Ach., *Usnea* cfr. *filipendula* Stirton.

## Bibliografia

- NIMIS P.L., 2000 - Checklist of the lichens of Italy 2.0. University of Trieste, Dept. of Biology, IN2.0/2. (<http://dbiodbs.univ.trieste.it/>).
- RABACCHI R, 1996 - Escursioni Appennino Reggiano e Parco del Gigante. Itinerari fuoriporta, Cierre Edizioni.